Anagni, il sindaco Natalia: “Le mura megalitiche diventano il motore della rigenerazione urbana”

Il primo cittadino alla rassegna Urbanpromo 2026: “Un collegamento accessibile al centro storico, nuovi spazi di socialità e valorizzazione del patrimonio per migliorare la qualità della vita e rafforzare l'attrattività turistica”

Firenze, 17 novembre 2026 - “**Le mura megalitiche, tra le testimonianze storiche più preziose di Anagni, diventano il punto di partenza di un progetto di rigenerazione urbana che punta a rendere il centro storico più accessibile e attrattivo.** Un nuovo collegamento, pensato per valorizzare il patrimonio archeologico e paesaggistico, migliorare la mobilità e restituire alla comunità spazi di incontro e socialità. Grazie a un lavoro di squadra e alla collaborazione con la Soprintendenza siamo riusciti a superare ostacoli importanti e a portare avanti il progetto ”.

Così **Daniele Natalia, sindaco di Anagni, è intervenuto a Urbanpromo 2026 a Firenze,** presentando un intervento che punta a recuperare un'area finora poco utilizzata, migliorare l'accessibilità al centro storico e restituire alla città nuovi spazi pubblici, valorizzando uno dei suoi patrimoni più identitari.

“Questo collegamento – spiega il sindaco - consentirà soprattutto di valorizzare il percorso lungo le mura megalitiche di Anagni, tra le meglio conservate della provincia di Frosinone e di grande importanza anche a livello regionale. Sarà possibile raggiungere più facilmente il centro storico e godere di una splendida vista panoramica sulla città e sulla vallata. Ma non si tratta soltanto di un'opera di valorizzazione: **creeremo nuovi spazi di incontro e socializzazione, migliorando concretamente la vivibilità di un'area che fino a oggi è rimasta sostanzialmente abbandonata”.**

La riqualificazione degli spazi si accompagna così alla riscoperta dell'identità storica di Anagni e alla creazione di nuove occasioni di aggregazione per la comunità.

“L'utilità dell'infrastruttura – prosegue Natalia -, legata al parcheggio e alla mobilità, si unisce alla valorizzazione del centro storico. Il principio alla base del progetto è mettere la persona al centro. Spesso si parla delle infrastrutture soprattutto in termini di funzionalità; noi siamo partiti dalle esigenze delle persone, dei cittadini e dei turisti. Vogliamo realizzare un collegamento accessibile e fruibile da tutti, capace di migliorare la qualità della vita e di essere al servizio degli abitanti di Anagni e delle migliaia di visitatori che ogni giorno arrivano nella nostra città”.

“Stiamo cercando di raccontare Anagni – sottolinea il sindaco - anche attraverso questo progetto, promuovendo un'immagine nuova della Ciociaria. La vicinanza con le grandi città ci ha permesso di intercettare flussi turistici importanti. Ne abbiamo avuto conferma anche con il progetto del cosiddetto albergo diffuso, che vede oggi Anagni protagonista, soprattutto durante la settimana. La città viene sempre più considerata un progetto pilota, ma anche il resto della provincia sta assumendo un ruolo tutt'altro che secondario”.

“**Abbiamo tutte le potenzialità – conclude Natalia - per essere competitivi e rappresentare un'alternativa attrattiva anche rispetto alle grandi città”.**